

Fitoterapia

L'incenso: una resina antitumorale

Sempre più studi lo dimostrano: l'incenso può uccidere le cellule tumorali. Molte persone associano l'incenso a nuvole di fumo dal profumo balsamico, utilizzato un tempo (e tuttora) in chiese buie. L'incenso fa pensare anche ai Re Magi. Infatti in passato l'incenso era prezioso quanto l'oro e quindi un bel dono per il bambino Gesù. Oggi sembra che esso non sia meno prezioso, soprattutto perché le attuali ricerche lo dimostrano in modo sempre più chiaro: l'incenso ha un potenziale nella cura del cancro.

Partenza per la capitale dell'incenso

Nel 2010 Jeremy Howell, un giornalista della BBC (il servizio d'informazioni britannico), partì per un viaggio nell'Oman meridionale, nella regione orientale della Penisola araba. Howell voleva scoprire se l'incenso, una sostanza antica, avesse o meno proprietà antitumorali. Da Mascate, capoluogo dell'Oman, in 11 ore di viaggio raggiunse la «capitale dell'incenso» del Paese. Qui apprese molte cose affascinanti su questa resina.

L'albero dell'incenso

L'incenso è la resina dell'albero dell'incenso. Ne esistono di diverse specie: quella presente in Arabia è denominata Boswellia Sacra. Nel sud dell'Oman, nella regione di Dhofar, essa cresce spontaneamente. Già attorno al 7000 a. C. qui veniva estratto, venduto e ovviamente anche utilizzato. Gli inverni caldi e le estati piovose creano le condizioni perfette per questo albero.



Il cono di resina d'incenso

Il metodo tradizionale per la raccolta della resina di incenso è stato tramandato da generazione in generazione a Dhofar. La corteccia degli alberi è incisa con uno speciale scalpello affilato. La resina essuda dalle aree decorticate, solidifica all'aria e può essere raccolta sotto forma di cosiddette lacrime di incenso. La resina è composta per il 15 – 20 % da acidi boswellici curativi.

La prima resina che essuda è di qualità molto scadente e in passato veniva eliminata, ma oggi è venduta. La qualità della resina diventa accettabile solo dopo tre settimane e in seguito migliora ulteriormente, diventando più pura.

«Il raccolto di resina per singolo albero dipende dall'età, dalla dimensione e dalle condizioni della pianta e varia tra 3 e 10 chilogrammi di resina.»

L'incenso aiuta a combattere qualsiasi tipo di infiammazione

Questa resina è usata tradizionalmente nella medicina orientale e indiana per la cura di ferite, ulcere e malattie infiammatorie come l'artrite, la gotta o i problemi reumatici.

«Gli attuali studi scientifici confermano questi effetti dell'incenso. Le sostanze antinfiammatorie contenute nell'incenso aiutano a combattere qualsiasi tipo di infiammazione.»

Soprattutto le malattie reumatiche menzionate, ma anche quelle infiammatorie croniche intestinali, come ad es. il morbo di Crohn e la colite ulcerosa. Gli studi hanno dimostrato che l'estratto d'incenso è tanto efficace quanto i medicinali convenzionali, senza tuttavia avere i loro effetti collaterali.

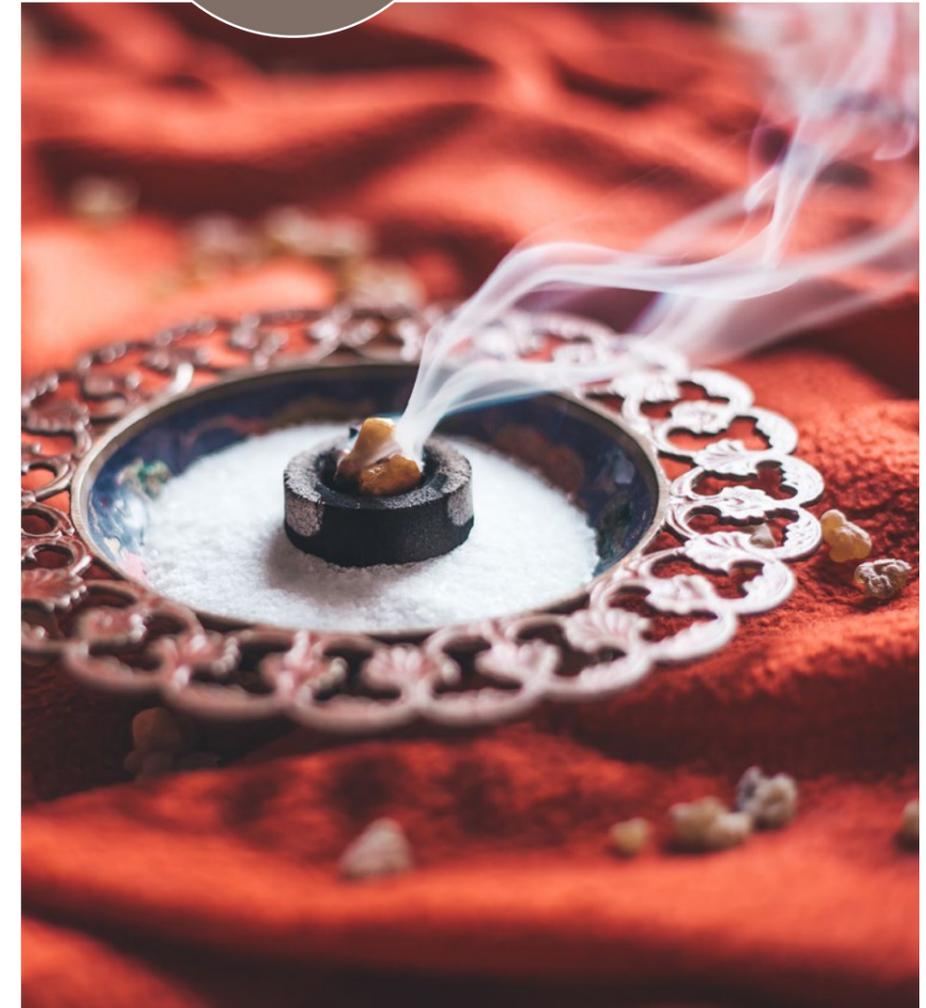
L'incenso è utile in caso di tumore al cervello

L'incenso ha già fatto notizia anche per la sua utilità nella lotta ai tumori aggressivi al cervello. Gli acidi boswellici contenuti nell'incenso riducono gli accumuli di acqua che si formano attorno al tumore, facilitando un intervento chirurgico.

Purtroppo oggi la produzione di incenso dell'Oman si è molto ridotta. Gran parte delle giovani generazioni ha lasciato la regione per svolgere lavori in seno al Governo o nelle compagnie petrolifere, così che nel frattempo solo tre persone estraggono ancora questa resina.

L'incenso dell'Oman

sarebbe in grado di impedire la diffusione del cancro.



L'incenso dell'Oman contro il cancro

È proprio questo incenso dell'Oman ad essere al centro di nuove ricerche. Si ritiene che sia in grado di impedire la diffusione del cancro. Secondo Mahmoud Suhali, un immunologo dell'Oman, l'incenso ripara il DNA¹ danneggiato dalle cellule tumorali e riprogramma il codice originario corretto nella cellula affinché questa possa funzionare di nuovo come una cellula sana.

L'incenso ha gli stessi effetti anche sulle cellule tumorali che finora si erano rivelate resistenti alle chemioterapie. Poiché l'incenso agisce esclusivamente sulle cellule maligne e non ha alcun effetto su quelle sane, i ricercatori lavorano instancabilmente per identificare la sostanza che combatte il cancro contenuta nell'incenso, per poi isolarla.

Perché l'incenso ha il potenziale di rivoluzionare le terapie antitumorali.

¹ DNA: acido desossiribonucleico (dall'inglese DeoxyriboNucleic Acid). Si tratta di un acido che contiene le nostre informazioni genetiche. Il DNA è una molecola gigante con una struttura attorcigliata, che nella maggior parte dei casi si trova nel nucleo di ogni cellula del corpo. Sul DNA è memorizzato, sotto forma di codici speciali, l'intero «piano di costruzione» della rispettiva persona.

Fonte (traduzione dal tedesco): www.zentrum-der-gesundheit.de/weihrauch.html
Ultimo aggiornamento: 22 agosto 2019
Stato: 14 settembre 2019; Zentrum der Gesundheit